

Modalità, criteri e sub criteri di valutazione dei progetti relativi al Servizio residenziale per donne vittime di violenza

1. Ogni proponente presenta un Progetto, che descrive il contenuto del servizio che intende svolgere. Il Progetto va articolato in più voci (corrispondenti agli elementi di valutazione):
 - A. Esperienza maturata dal proponente
 - B. Strutture messe a disposizione per l'accoglienza
 - C. Progetto di Casa rifugio
 - D. Progetto di Abitare accompagnato
 - E. Strumenti e metodologia di intervento
 - F. Consulenze e gestione delle emergenze
 - G. Tutela, benessere e qualificazione del personale impiegato nel servizio
 - H. Sistema di valutazione e qualità
 - I. Certificazioni del sistema di qualità del soggetto
2. Nella compilazione delle singole voci del Progetto, il proponente deve osservare i limiti di spazio assegnati, come indicato al punto 8. Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.
3. Il punteggio relativo alle voci di cui alle lettere A, B, F1 e I è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicata dal proponente. In riferimento alla voce di cui alla lettera A, il punteggio equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna sottovoce, nel limite massimo previsto.
4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna voce, nel limite massimo previsto. La Commissione attribuisce il punteggio tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, valutando:
 - a. il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;
 - b. il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;
 - c. l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;
 - d. la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.
5. Ogni commissario attribuisce a ciascuna voce un punteggio espresso con un numero intero e/o con un mezzo punto (0,5: esempio 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5; etc.). Il punteggio è attribuito a ciascuna voce calcolando la media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario, indicando solo il primo decimale. La Commissione conclude la valutazione attribuendo a ciascuna delle proposte ritenuta idonea il punteggio ottenuto.
6. La Commissione non procede nella valutazione se il punteggio complessivo ottenuto (media calcolata) in riferimento alle aree di valutazione C+D+E+F (Progetto di Casa rifugio; Progetto di Abitare accompagnato; Strumenti e metodologia di intervento; Consulenze e gestione delle emergenze) non raggiunge la soglia di 40.
7. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio C e, in subordine, nel criterio D. Qualora anche in questo secondo caso il punteggio risulti pari, hanno priorità i progetti che hanno ottenuto un

punteggio più elevato nel criterio E.

8. L'estensione massima della proposta progettuale è: 60 facciate, font carattere Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea singola.
9. La Commissione attribuisce al progetto un punteggio fino a 100 punti sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati:

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE	5
A1 (Tab.)	<p><u>Esperienza maturata dal soggetto proponente</u> Si valuta l'esperienza del soggetto proponente in base agli anni continuativi nella gestione di servizi di accoglienza di donne in situazione di violenza, come target esclusivo del servizio, eccedenti a quelli richiesti per l'accesso alla procedura, nel decennio precedente alla presentazione della domanda.</p> <p>1 punto per ciascun anno documentabile di esperienza lavorativa continuativa fino ad un massimo di 3 punti</p>	3
A2 (Tab.)	<p><u>Partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento in tema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere</u> Si valuta la partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento per il contrasto alla violenza di genere con almeno due convocazioni all'anno, nel decennio precedente alla presentazione della domanda.</p> <p>0,5 punti per ciascun anno documentabile di partecipazione fino ad un massimo di 2 punti</p>	2

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
B	STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE PER L'ACCOGLIENZA	15
B1 (Tab.)	<p><u>Struttura messa a disposizione dal soggetto proponente per la realizzazione del servizio di Casa Rifugio</u> Il punteggio è assegnato in funzione dell'articolazione della struttura messa a disposizione per la realizzazione dell'intervento. Nello specifico viene valutata la messa a disposizione di miniappartamenti, dotati di bagno ad uso esclusivo e attrezzati con angolo cottura da dedicare ad uso esclusivo di ciascuna donna o nucleo accolto.</p> <p>5 punti se viene messo a disposizione un miniappartamento per ogni donna/nucleo accolto</p>	4
B2 (Tab.)	<p><u>Struttura messa a disposizione dal soggetto proponente per la realizzazione del servizio di Abitare accompagnato</u> Il punteggio è assegnato in funzione dell'articolazione della struttura messa a disposizione per la realizzazione dell'intervento. Nello specifico viene valutata la messa a disposizione di miniappartamenti, dotati di bagno ad uso</p>	4

	<p>esclusivo attrezzati con angolo cottura da dedicare ad uso esclusivo di ciascuna donna o nucleo accolto.</p> <p>4 punti se viene messo a disposizione un miniappartamento per ogni donna/nucleo accolto</p>	
B3 (Tab.)	<p><u>Disponibilità di spazi esterni ad uso esclusivo</u></p> <p>Il punteggio è assegnato in funzione della disponibilità di uno spazio esterno di pertinenza e ad uso esclusivo della Casa rifugio, che rientra nel sistema di videosorveglianza della Casa rifugio</p> <p>3 punti se viene messo a disposizione lo spazio esterno</p>	4
B4 (Tab.)	<p><u>Articolazione degli alloggi messi a disposizione del Servizio</u></p> <p>Il punteggio è assegnato in funzione dell'articolazione degli alloggi messi a disposizione della Casa Rifugio e dell'Abitare accompagnato.</p> <p>3 punti se vengono messi a disposizione 8 posti per Casa rifugio e 5 per Abitare accompagnato</p> <p>2 punti se vengono messi a disposizione 7 posti per Casa rifugio e 6 per Abitare accompagnato</p>	3

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
C	PROGETTO DI <u>CASA RIFUGIO</u>	21
C1 (Disc.)	<p><u>Inserimento, programmato o in emergenza</u></p> <p>Il punteggio è assegnato in funzione dell'accessibilità al servizio e della modalità di gestione dei primi contatti con la donna. Nello specifico vengono valutate la flessibilità, la tempestività e la personalizzazione nella gestione dei primi contatti, degli accessi e dell'inserimento, nonché le modalità di conoscenza, osservazione e protezione.</p>	7
C2 (Disc)	<p><u>Progetto personalizzato di intervento</u></p> <p>Sulla base del progetto personalizzato allegato alla proposta progettuale, sono valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> la capacità di personalizzare il percorso di sostegno e protezione della donna e dei figli minori; il rispetto della sua capacità di autodeterminazione; il modello di progetto personalizzato allegato alla proposta progettuale; la modalità di supporto e orientamento legale, anche in considerazione della formazione delle avvocate la capacità di orientare efficacemente le donne ai servizi del territorio (Servizio sociale, Servizi sanitari, Servizi socio-sanitari, Forze dell'ordine, Servizi a supporto dell'inserimento lavorativo,...). 	7
C3 (Disc)	<p><u>Conclusione del progetto di accoglienza</u></p> <p>Il punteggio è assegnato in funzione della capacità di orientare efficacemente le donne accolte nell'uscita in sicurezza dalla struttura di protezione e di indirizzarla ai servizi di sostegno al raggiungimento di un'autonomia personale, economica e alloggiativa e/o nella ridefinizione del progetto di</p>	7

	aiuto tramite l'individuazione, in rete con i servizi coinvolti, dei necessari interventi di supporto.	
--	--	--

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
D	PROGETTO DI <u>ABITARE ACCOMPAGNATO</u>	21
D1 (Disc.)	<u>Fase di inserimento</u> Il punteggio è assegnato in funzione dell'accessibilità al servizio e della modalità di gestione dei primi contatti con la donna. Nello specifico vengono valutate la flessibilità, la tempestività e la personalizzazione nella gestione dei primi contatti, degli accessi e dell'inserimento, nonché le modalità di conoscenza, osservazione e protezione.	7
D2 (Disc)	<u>Progetto di accoglienza</u> Sulla base del progetto personalizzato allegato alla proposta progettuale, sono valutati: la capacità di personalizzare il percorso di sostegno e protezione della donna e dei figli minori; il rispetto della sua capacità di autodeterminazione; il modello di progetto personalizzato allegato alla proposta progettuale; la modalità di supporto e orientamento legale, anche in considerazione della formazione delle avvocate la capacità di orientare efficacemente le donne ai servizi del territorio (Servizio sociale, Servizi sanitari, Servizi socio-sanitari, Forze dell'ordine, Servizi a supporto dell'inserimento lavorativo,...).	7
D3 (Disc)	<u>Conclusione del progetto di accoglienza</u> Il punteggio è assegnato in funzione della capacità di orientare efficacemente le donne accolte nell'uscita in sicurezza dalla struttura di protezione e di indirizzarla ai servizi di sostegno al raggiungimento di un'autonomia personale, economica e alloggiativa e/o nella ridefinizione del progetto di aiuto tramite l'individuazione, in rete con i servizi coinvolti, dei necessari interventi di supporto.	7

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
E	STRUMENTI E METODOLOGIA DI INTERVENTO	15
E1 (Disc.)	<u>Conduzione dei colloqui</u> Il punteggio è assegnato in funzione della modalità di gestione dei colloqui strutturati, volti a sostenere la donna e a definire un percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza.	3
E2 (Disc.)	<u>Valutazione del rischio e piano di sicurezza</u> È valutata la metodologia adottata per la valutazione del rischio di recidiva e di escalation della violenza, anche in considerazione dell'adozione di strumenti formalizzati e della definizione del piano di sicurezza.	3

E3 (Disc.)	<u>Accoglienza delle donne di lingua non italiana</u> Il punteggio è assegnato in funzione della capacità di accogliere donne che non si esprimono in lingua italiana e della messa a disposizione di strumenti di facilitazione (ad esempio la mediazione linguistica/culturale).	3
E4 (Disc.)	<u>Tutela dei minori e sostegno alla genitorialità</u> È valutata la metodologia adottata nel proporre azioni volte a tutelare il benessere dei minori vittime di violenza assistita e di sostenere le competenze genitoriali delle donne, anche avvalendosi di altri servizi.	3
E5 (Disc.)	<u>Partecipazione alle reti territoriali</u> E' valuta la partecipazione alle reti territoriali interistituzionali e la capacità di mantenere un collegamento con il Centro antiviolenza e le altre realtà che offrono servizi per le donne vittime di violenza.	3

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
F	CONSULENZE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
F1 (tab.)	<u>Consulenza a supporto di altri servizi</u> E' valutata la tempestività nel garantire la consulenza alle Forze dell'ordine, i Servizi sanitari, i Servizi sociali, i Servizi socio-sanitari, i Consulitori, gli Enti del Terzo settore, mediante colloqui con la donna vittima che lo richieda. 1 punto in caso di colloquio con la donna entro tre giornate 2 punti in caso di colloquio con la donna entro due giornate 3 punti in caso di colloquio con la donna entro 24 ore	3
F2 (discr.)	<u>Gestione delle emergenze</u> E' valutata la modalità di gestione delle richieste di supporto nella gestione delle situazioni di emergenza segnalate da Pronto intervento sociale, Forze dell'ordine, Servizi sanitari, Servizi sociali, Servizi socio-sanitari, Consulitori, Enti del Terzo settore.	4

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
G	TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO	9
G1 (Disc.)	<u>Piano per la formazione del personale impiegato nel servizio</u> E' valutato il progetto di formazione/aggiornamento professionale (esclusi i corsi in materia di sicurezza) rivolto al personale dipendente, che il proponente intende realizzare, facendo particolare riferimento agli obiettivi formativi, ai contenuti, alla coerenza con i bisogni formativi e di	3

	qualificazione del personale e alla congruenza con l'oggetto del servizio.	
G2 (Disc.)	<u>Progetto di supervisione professionale e supporto psicologico al personale impiegato nel servizio.</u> Sono valutate le azioni organizzative e le strategie finalizzate a garantire il sostegno psicologico agli operatori e il progetto di supervisione proposto nella sua impostazione generale, articolazione, frequenza, durata e coerenza con l'oggetto del servizio, con il contesto organizzativo e con il ruolo esercitato dal personale.	3
G3 (Disc.)	<u>Contenimento del turn-over, gestione delle sostituzioni e continuità del servizio</u> Sono valutate le azioni finalizzate al contenimento del turn-over del personale impegnato nel servizio che il proponente intende realizzare nel rispetto della normativa giuslavoristica, le modalità adottate per la gestione delle sostituzioni di personale e le strategie organizzative impiegate per monitorare e favorire la continuità del servizio.	3

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
H	SISTEMA DI VALUTAZIONE E QUALITÀ	4
H1 (Disc.)	<u>Modalità proposta per rilevare l'efficacia e l'efficienza degli interventi messi in atto</u> È considerato l'utilizzo di strumenti e modalità idonei alla valutazione degli interventi e alla rilevazione degli esiti dei percorsi rivolti alle donne accolte, assicurando anche funzioni di monitoraggio e rendicontazione.	4

RIF.	ELEMENTI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
I	CERTIFICAZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEL SOGGETTO	3
I1 (Tab.)	<ul style="list-style-type: none"> ● Possesso della certificazione <i>Family in Trentino</i> da parte del proponente o capofila (0,5 punti) ● Possesso della certificazione <i>Family Audit</i> da parte del proponente o capofila (1 punto) ● Possesso della certificazione <i>Audit Executive</i> da parte del proponente o capofila (1,5 punti) 	3